

MARIGLIANO.net

mercoledì 11 maggio 2011, ore 21:44 - [stampa articolo](#)
REDAZIONE / Cultura

VI Congresso Scientifico "Germana Ragosta" : Neoplasie e prevenzione.



"Venerdì 13 maggio 2011, ore 10.00. Auditorium Multimediale dell'Istituto Montessori Somma Vesuviana"

SOMMA VESUVIANA - Promosso dal dinamico prof. Aniello Ragosta, venerdì 13 maggio 2011, presso l'Istituto Montessori si svolgerà il VI Congresso medico scientifico, specificato in oggetto.

Come ogni anno, verranno illustri clinici del "G. Pascale" di Napoli ad esporre e dibattere i risultati e lo stato del progetto annuale basato sull'avanzamento delle loro ricerche ed esperienze scientifiche e tecnologiche, con le relative applicazioni nel campo terapeutico specializzato contro le neoplasie, mediante strumenti operativi di verifica e previsionali sul futuro a medio e lungo termine.

Anche quest'anno avremo il singolare privilegio di incontrare e beneficiare della prestigiosa cultura scientifica, apprezzata a livello mondiale, del prof. R. V. Iaffaioli, affermato esponente del Dipartimento Neoplasie addominali- INT. G. Pascale di Napoli, e del contributo della sua qualificata e brillante équipe, costituita dal dott. Fabrizio Ayala, dalla dott.ssa Francesca Dirella, entrambi INT. G. Pascale e dott.ssa Pia Minutella -ASL NA 1 Centro, tutti relatori sulle tematiche di cui all'allegato volantino che riproduce il manifesto. Né potrà poi mancare il consueto intervento sulla solidarietà del parroco don Franco Capasso. E' uno stuolo di scienziati che si fa stimare per la vasta e profonda competenza nella diagnosi e nelle terapie antitumorali ed ammirare per l'ardente passione con cui i valenti clinici impegnano la loro sensibilità umana e professionale nella scoperta ed applicazione di nuovi ritrovati per contrastare e prevenire, con efficace azione informativa, anche extra moenia nelle scuole, il morbo più inesorabile del secolo.

Si tratta di incontri come questo in programma finalizzati ad informare e motivare i giovani a combattere e prevenire il cancro. Si tratta, altresì, di interessarli alla conoscenza delle tematiche della letteratura oncologica e della ricerca biomedica impegnata nella scoperta e identificazione dei segreti delle cause e proteine che provocano la cancerogenesi ossia la crescita abnorme delle cellule mediante un accrescimento infiltrativo che cagiona la distruzione dei tessuti mediante la disseminazione metastatica e, quindi, il processo maligno di proliferazione di un nuovo tessuto. Di qui il neologismo di neoplasia che è l'etimo più tecnico del generico sostantivo tradizionale cancro, in quanto il termine di origine greca significa nuova formazione che, tradotto a senso, significa "riproduzione veloce e incontrollata" di cellula.

Insomma, col Congresso in parola gli illustri clinici tratteranno della prevenzione, della diagnosi precoce e della terapia personalizzata e del gene che potrà fermare, ovvero di alcune forme specifiche di tumore.

Considerato che le neoplasie maligne sono generate non solo da fattori genetici ed ambientali, ma anche dall'alimentazione e da cause sconosciute, invito i giovani ad intervenire nel dibattito spaziando con richieste sensate sulla cultura della salute, su comportamenti, su stili di vita e

sull'alimentazione migliore per scongiurare il rischio dell'insorgenza, organizzando una sistematica strategia preventiva.

Prima di concludere queste brevi considerazioni, esorto tutti ad onorare la memoria dell'angelica fanciulla Germana Ragosta, l'eroina vostra coetanea che sopportò con serena rassegnazione i tormenti dell'inesorabile morbo che le sottrasse la vita terrena nel fiore della sua candida e gioiosa adolescenza.

Questo Congresso, alla sua VI Edizione, costituisce nel contempo, per tutti noi la sublimazione di un rito dal significato scientifico e religioso col quale ricordiamo la limpida anima di Germana, la quale ci invita ad incoraggiare e sostenere la ricerca ed il lavoro degli amici clinici intesi ad attenuare e dissolvere la sofferenza di tanti infermi il cui numero purtroppo, nonostante l'abnegazione dei nostri scienziati, aumenta soprattutto perché l'umanità non regola la propria vita alla luce dei loro insegnamenti e non rispetta l'ambiente.

La nostra solidarietà e gratitudine, dunque, al caro prof. Aniello Ragosta, il quale ci regala ogni anno lo storico e singolare incontro, felice di esprimere, col Congresso e con l'insegnamento che deriva dalle scoperte e dalle conquiste scientifiche effettuate dal prof. R.V. Iaffaioli e dai suoi colleghi, il messaggio pedagogico più efficace per aiutare al massimo possibile chi è già preda dell'inesorabile morbo, infondendo nei cuori degli infermi sollievo, speranza, conforto e fiducia nella guarigione e nella salvezza.

Si allega copia ridotta del manifesto con le informazioni ufficiali.

Comunicato